

UNIONE DEI COMUNI “MARMILLA”

Provincia del Sud Sardegna

Viale Rinascita, n° 19 - 09020 VILLAMAR (SU)

Tel. 070/9307050 – P.Iva : 03141330922– C.F. : 03141330922 www.unionecomunimarmilla.it

unionecomunimarmilla@legalmail.it ucmarmilla@gmail.com

SISTEMA BIBLIOTECARIO MARMILLA

BARUMINI- COLLINAS-FURTEI-GENURI- GONNOSCODINA – GONNOSTRAMATZA - GESTURI- -LAS PLASSAS-LUNAMATRONA-PAULI ARBAREI-SIDDI-TUILI-SANLURI -SEGARIU-
SETZU-TURRI-USSARAMANNA-VILLAMAR-VILLANOVAFORRU-VILLANOVAFRANCA

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SELEZIONE DI COMMISSARI E PRESIDENTE DI GARA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO: GESTIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO MARMILLA- PROCEDURA APERTA DEL GIORNO 18 LUGLIO 2019 MEDIANTE IL SISTEMA TELEMATICO SARDEGNA CAT - C.I.G 79167092F0

(Art. 77, comma 1, art. 216, comma 2 e art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Biblioteche n° 18 del 29/05/2019, con cui si adottava apposito provvedimento a contrarre per l’affidamento del servizio di gestione del Sistema Bibliotecario;

Visto il bando di gara, il disciplinare, il capitolato e gli allegati relativi alla procedura aperta di cui sopra;

Dato atto che la data di scadenza della ricezione delle offerte è fissata al 16 Luglio 2019 mentre la gara d’appalto è fissata per il giorno 18 Luglio 2019 alle ore 9.30;

Dato atto che l’importo a base di gara per l’affidamento dei servizi in oggetto è pari a €. 576.000,00 (IVA e oneri esclusi) e ad €. 1.125.000,00 con eventuale opzione di rinnovo;

Visto l’art. 77, co. 1 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto;

Dato atto che l’importo stimato con l’eventuale opzione di rinnovo per i servizi e le forniture è considerato un appalto sopra soglia comunitaria;

Che per gli appalti di lavori sopra un milione di euro e per servizi e forniture sopra la soglia comunitaria si deve procedere alla nomina di commissari e presidenti esperti;

Visto l’art. 77, comma 7 del D.Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che la nomina dei

commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Visti gli artt. 77, co. 12 e 216, co. 12 del d. lgs. 50/2016 i quali precisano che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Vista la Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni n° 34 del 02/05/2018 con cui si approvava il Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di gara, in ossequio alle disposizioni del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio 2018 - Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi (G.U. n. 88 del 16 aprile 2018);

Ritenuto di dover procedere all'individuazione dei commissari esperti per la valutazione delle offerte nel rispetto dell'art. 77 comma 1 del D.Lgs n° 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018;

Ravvisata la necessità di procedere all'individuazione di n. ° 1 Presidente e n° 2 commissari, esperti nello specifico settore oggetto dell'appalto, previa valutazione delle competenze e delle professionalità;

Atteso che la selezione pubblica deve indicare i requisiti minimi che devono essere posseduti dai soggetti candidati per poter ricoprire la carica richiesta;

Ritenuto che l'incarico debba essere affidato in modo da rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza con l'obbligo per l'Amministrazione di verificare la capacità professionale del soggetto incaricato in relazione alla prestazione da affidare

I N V I T A

tutti gli interessati a presentare domanda di partecipazione per la presente selezione e a tal proposito di precisa che:

- La Commissione di gara sarà composta da un numero di componenti pari a tre compreso il Presidente: a) il presidente, è selezionato tra il personale che riveste il ruolo di responsabile di Posizione organizzativa;b) i commissari, diversi dal presidente, sono selezionati tra il personale appartenente alla categoria D di profilo professionale congruente con l'oggetto dell'affidamento;

- La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari all'Unione dei Comuni "Marmilla";
- In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione;
- La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per più di due affidamenti nell'anno, a meno di casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo e non fungibile tra il personale dell'amministrazione aggiudicatrice.
- L'individuazione del componente avverrà mediante sorteggio pubblico tra una rosa di candidati, formata a seguito di avviso pubblicato almeno sul sito web istituzionale, dei seguenti soggetti:
 - dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs. 50/2016;
- I dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici possono partecipare se dimostrano di possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere alla dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 5 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento e/o avere un inquadramento nella Cat. D funzionario nella pubblica amministrazione;
 - b) aver ricoperto incarichi di responsabile del servizio e/o del procedimento relativo alla gestione di biblioteche;
 - c) avere esperienza in qualità di commissario di gara
 - d) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento
- Non possono far parte della commissione giudicatrice:
 - a) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di

- favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 - c) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 11 primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - d) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - f) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - g) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- Le cause di esclusione di cui sopra operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
 - Non possono, altresì, far parte della Commissione di gara coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi. La sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70

del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono causa di estinzione delle esclusioni di cui ai punti precedenti;

- La revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.
- I commissari di gara devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione. L'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee guida deve persistere per tutta la durata dell'incarico. Si tratta in particolare di:
 - a) le cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, del Codice dei contratti pubblici;
 - b) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
 - c) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara.
- Il dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici deve produrre, oltre alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause ostative previste dall'articolo 77 del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee guida e di impedimento all'incarico, anche l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione, o per chi non è assoggettato alla disciplina di cui al d.lgs. 165/2001 nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole amministrazioni.
- L'incarico prevede un compenso complessivo forfettario così definito:
 - Presidente di gara: € **1.000,00** compreso rimborso spese
 - commissario di gara: € **800,00** compreso rimborso spese;
- La Commissione opera secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e della lex specialis di gara. Alla Commissione è demandato l'intero procedimento di valutazione delle offerte

(tecniche ed economiche), attribuendo alla stessa la competenza sulla valutazione degli aspetti amministrativi oltre che tecnico-economici delle offerte medesime, al fine di garantire l'unitarietà del procedimento di valutazione e la terzietà del valutatore. In generale la commissione:

- apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica dell'integrità e della presenza dei documenti richiesti nel bando di gara;
 - in una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando, successivamente, in seduta pubblica, la commissione da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei contratti pubblici ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice dei contratti pubblici appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.
 - supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la verifica delle giustificazioni dell'offerta anomala
- Al fine di velocizzare le operazioni di selezione della commissione giudicatrice, la stazione appaltante, al momento in cui riceve l'elenco dei candidati, comunica a questi ultimi il nominativo delle imprese ammesse. In tal modo il candidato è messo fin da subito nella condizione di poter valutare l'esistenza di cause di incompatibilità e di impossibilità a svolgere l'incarico. In caso di sussistenza delle predette cause di incompatibilità e/o impossibilità o di diniego dell'autorizzazione, il candidato ne dà tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.
 - Stante l'urgenza di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto, i lavori della Commissione dovranno svolgersi in tempi congrui ma ragionevolmente brevi;
 - L'attività della commissione deve perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della par condicio e della concorrenza dei partecipanti; la commissione opera con piena autonomia di valutazione rispetto alla stazione appaltante.
 - Al termine del procedimento, la Commissione provvede a trasmettere il verbale di gara con relativa aggiudicazione al RUP che curerà i successivi adempimenti.

I candidati interessati dovranno far pervenire all'indirizzo pec: unionecomunimarmilla@legalmail.it, entro il **giorno 08/07/2019 alle ore 13:00:**

- l'istanza di ammissione alla manifestazione di interesse a svolgere l'incarico di

Commissario di gara debitamente sottoscritta (All. A);

- la dichiarazione di responsabilità (All. B) debitamente sottoscritta;
- curriculum vitae aggiornato;
- copia del documento di identità personale in corso di validità;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs n° 50/2016, il curriculum vitae verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del profilo del committente: www.unionecomunimarmilla.it

Tutta la documentazione relativa alla procedura aperta mediante il sistema telematico Sardegna Cat per l'affidamento dell'appalto: Gestione Sistema Bibliotecario Marmilla - C.I.G 7917092F0 " sono consultabili presso il profilo del committente sezione bandi e gare o presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni "Marmilla" in Via Carlo Felice n° 267- 09025 Sanluri (SU).

Il soggetto deputato all'espletamento della selezione in oggetto, in data **17/07/2019 alle ore 9,30 dopo la scadenza della ricezione delle offerte** presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni "Marmilla" in Via Carlo Felice n° 267- 09025 Sanluri (SU), in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle candidature presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale delle candidature e della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso in capo ai candidati ed in caso negativo ad escluderli dall'indagine;
- all'espletamento della selezione dei soggetti da nominare secondo le seguenti modalità:
 - Sorteggio pubblico di n° 3 candidati idonei oltre a 3 di riserva;
- Nominare la commissione di gara

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Marta Corona